



LA TERZA MISSIONE

LA VALORIZZAZIONE
DELLE CONOSCENZE



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**
DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE
UMANISTICHE, SOCIALI E
DELLE IMPRESE CULTURALI

Indice

Premessa	03
Mappa dei temi chiave	04
1) Storia, arti e Cultural Heritage	04
2) Social Environmental Humanities	05
3) Lingue, letterature e società	05
4) Forme del pensiero, linguaggi e comunicazione	06
5) Generi, generazioni e contesti educativi	06
6) Migrazioni e intercultura	07
7) Qualità della vita, lavoro e forme del benessere	07
8) Partecipazione, pratiche artistiche e sociali	08
9) Pace, solidarietà e cooperazione	08
Un “tema guida annuale”	09



La terza missione del DUSIC

Premessa

Il Piano Strategico di Dipartimento 2025-2027 indica come obiettivi relativi alla terza missione i seguenti aspetti:

- Potenziare le attività di condivisione della conoscenza tra Dipartimento e società;
- Rafforzare il contributo delle discipline umanistiche e sociali del Dipartimento nell'ambito della sostenibilità e della transizione;
- Consolidare e rafforzare ulteriormente l'identità e la reputazione del Dipartimento nel territorio.

In questo quadro, il seguente documento si propone di presentare i temi chiave trasversali e le linee di azione che caratterizzano lo spettro dell'impegno e delle attività di Terza Missione del Dipartimento di Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali in una mappa facilmente leggibile e comunicabile sia al proprio interno che verso l'esterno.

Al proprio interno, una definizione e una mappatura di temi trasversali è importante per contrastare la possibile frammentazione e dispersione di iniziative, sia rispetto alle singole aree disciplinari, ma anche riguardo alle stesse otto Unità (Antichistica; Arte, Musica e Spettacolo; Educazione; Filosofia; Italianistica; Lingue; Psicologico-sociale; Storia) che compongono il Dipartimento, e per facilitare le possibili aggregazioni e sinergie tra diversi docenti e altre componenti al fine di costruire o condividere risorse, progetti e azioni, in una prospettiva più complessa e articolata, che possa migliorare l'efficacia e l'incisività dell'azione del Dipartimento. Tale mappatura può risultare utile in termini di riconoscimento e identificazione nel Dipartimento, anche da parte degli studenti attuali e potenziali e da parte della componente tecnica e amministrativa.

D'altra parte, nei confronti dell'esterno tale lavoro si propone di facilitare l'interlocuzione, lo scambio, la condivisione, la coprogettazione tra il Dipartimento, la città, il territorio e i diversi soggetti che lo abitano e lo attraversano.

Mappa dei temi chiave del Dipartimento



1) Storia, arti e Cultural Heritage

Le attività del Dipartimento sono indirizzate a promuovere la valorizzazione della conoscenza critica del passato (dall'epoca antica a quella contemporanea) quale strumento indispensabile per gestire le complesse dinamiche del tempo presente e permettere l'acquisizione di una piena cittadinanza. Inoltre, esse hanno l'obiettivo di valorizzare la memoria, le tracce materiali e il patrimonio culturale nella sua evoluzione attraverso il tempo, potenziando (a) la condivisione, valorizzazione e riattivazione dei beni artistici e culturali, materiali e immateriali (siti archeologici musei, archivi, biblioteche, cineteche e teatri), favorendo (b) esperienze di incontro, partecipazione e immersione a partire dalla vita quotidiana, e attraverso lo sviluppo di pratiche educative, formative ed artistiche.

Parole chiave:

Storia; Memoria; Vita Quotidiana; Microstoria; Riattivazione Cultural Heritage; Condivisione; Immersione; Partecipazione; Archeologia; Territorio; Musealizzazione; Sviluppo; Educazione.

2) Social Environmental Humanities

Le attività del Dipartimento sono rivolte a contribuire – con una vocazione transdisciplinare – alla produzione di conoscenza, alla cura, alla protezione e rigenerazione del territorio e dell'ambiente a livello locale, regionale, nazionale e globale. Più specificamente nella valorizzazione del paesaggio, del patrimonio ambientale, culturale e monumentale, nel richiamare le fondamenta ecologiche di ogni comunità umana e sociale, evidenziando le interdipendenze e il supporto reciproco e circolare tra le diverse forme viventi; contrastando le forme di incuria, di irresponsabilità e di illegalità che minacciano la salute, la sostenibilità e la resilienza degli ecosistemi. Il Dipartimento si impegna attraverso proposte formative, educative ed artistiche a riconnettere corpi e sapere, coinvolgendo la cittadinanza e le diverse generazioni in un processo di problematizzazione e superamento delle logiche antropocentriche e utilitariste che hanno prodotto la crisi ecologica e climatica.

Parole chiave:

Territorio; Paesaggio; Ambiente; Patrimonio; Educazione e Natura; Social Environmental Humanities; Inclusività; Corporeità; (Post)Antropocentrismo; Resilienza; Circolarità; Sostenibilità.

3) Lingue, letterature e società

Le linee di lavoro del Dipartimento sono intese a conservare, tradurre, valorizzare e rinnovare il patrimonio (orale e scritto) linguistico, letterario, nelle sue diverse componenti culturali, filosofiche e religiose dall'antichità alla modernità alla contemporaneità industriale e post-industriale, al fine di promuovere il sapere, le competenze, le sensibilità e la creatività che concorrono alla maturazione civile e allo sviluppo economico, sociale e culturale della città, del territorio e del paese.

Parole chiave:

Oralità; Letteratura e società; Letteratura industriale; Letteratura, Tradizione e Lingua; Aspetti Socioeconomici della Modernità Letteraria; Contemporaneità; Traduzione.

4) Forme del pensiero, linguaggi e comunicazione

Le attività del Dipartimento sono indirizzate a contribuire allo sviluppo di forme di pensiero critico e di pratiche di discussione e dialogo cooperativo, rafforzando le risorse di immaginazione sociali anche in situazioni di disaccordo epistemico. Il Dipartimento è impegnato nel favorire la crescita della consapevolezza dell'evoluzione e dell'influenza reciproca tra media e società, sostenendo e sviluppando la conoscenza dei vecchi e nuovi media, della loro integrazione, e dei relativi linguaggi, valorizzando le opportunità di informazione, conoscenza, e creatività, e tenendo in considerazione le sfide che essi rappresentano in quanto ambienti e strumenti non solo di comunicazione ma anche di relazione, socializzazione, formazione, partecipazione e innovazione sociale e culturale. Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione e al contrasto delle forme di disinformazione, discriminazione, hate speech, nonché delle forme di molestie e cyberviolence.

Parole chiave:

Informazione; Media; Educazione al Pensiero Critico; Rappresentazione; Narrazione; Comunicazione; Comunicazione Digitale; Immaginazione; Creatività; Progettazione Sociale.

5) Generi, generazioni e contesti educativi

Le linee di lavoro e di intervento del Dipartimento sono rivolte a valorizzare le differenti soggettività e a migliorare i rapporti tra generi e generazioni diverse, contrastando contemporaneamente le asimmetrie, le disegualianze, le discriminazioni e le violenze e favorendo complessivamente i processi di emancipazione, liberazione e democrazia inclusiva. Il Dipartimento è impegnato nel riconoscimento delle peculiarità di ogni fase della vita dall'infanzia, all'adulthood, alla terza età, promuovendo occasioni di incontro e proposte di educazione, formazione, condivisione e partecipazione intergenerazionale nel territorio.

Parole chiave:

Infanzia; Giovani; Anziani, Generazioni; Questioni di Genere; Processi Formativi.

6) Migrazioni, pluralismo e intercultura

Il Dipartimento sostiene attivamente il diritto alla mobilità per studio, lavoro o altro e la consapevolezza delle realtà delle migrazioni forzate, promuovendo il riconoscimento dei diritti di tutti i cittadini e le cittadine. Si impegna nella valorizzazione delle differenti identità e soggettività etniche, culturali e religiose che caratterizzano la città e il territorio, sostenendo il pluralismo, il plurilinguismo, la mediazione e le competenze interculturali, nonché la composizione creativa dei conflitti e dei malintesi culturali come elementi necessari per la costruzione di comunità inclusive e democratiche.

Parole chiave:

Identità; Processi Identitari; Processi Migratori; Mobilità; Alterità; Pluralismo; Plurilinguismo; Mediazione; Intercultura.

7) Qualità della vita, lavoro e forme del benessere

Le linee del lavoro del Dipartimento si rivolgono alla promozione della qualità della vita, e all'esplorazione e reinvenzione di nuove forme di benessere psico-sociale, a partire da un'attenzione verso gli ambienti di vita e di lavoro e nell'intento di riequilibrare le necessità di produzione e riproduzione. Il Dipartimento è impegnato al proprio interno e nella comunità nella promozione di forme e tempi di lavoro ecologicamente sostenibili, socialmente responsabili e favorevoli a una società della cura.

Parole chiave:

Tematizzazioni del Lavoro nell'Estremo Contemporaneo; Benessere Sociale; Qualità della Vita; Salute.

8) Partecipazione, pratiche artistiche e sociali

Il Dipartimento è impegnato nella promozione della cittadinanza attiva e del dibattito attorno ai temi della contemporaneità (giustizia sociale, ambientale, intergenerazionale e di genere) attraverso il supporto a proposte di formazione e sperimentazione di esperienze partecipative e deliberative e attraverso il sostegno a tutte quelle pratiche artistiche e sociali relazionali e inclusive che complessivamente concorrono alla maturazione della persona, alla qualità della democrazia e alla trasformazione sociale.

Parole chiave:

Inclusione; Partecipazione; Arti e Pratiche Performative e Relazionali; Trasformazione Sociale; Cittadinanza Attiva; Democrazia.

9) Pace, solidarietà e cooperazione

Il Dipartimento, in linea con l'orientamento dell'Ateneo, è fortemente impegnato nella promozione di quei valori di pace, solidarietà, giustizia e cooperazione che ritiene fondamentale nella costruzione della cittadinanza globale anche attraverso la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, la costruzione di corridoi e ponti universitari tra il nostro territorio e comunità coinvolte in guerre e crisi umanitarie e sottolineando il contributo di conoscenza e testimonianza che le persone possono portare a partire dalla propria diretta esperienza. Si impegna a garantire e a promuovere l'autonomia della pratica accademica dalla logica e dalle finalità della cultura della guerra.

Parole chiave:

Cooperazione; Giustizia; Equità/Iniquità; Pace; Solidarietà; Conflitto; Mediazione.



Un “tema guida” annuale

A fianco della mappa di temi chiave più strutturali o di base, il Dipartimento identifica e promuove un più specifico “tema guida” dell’anno a cui dedicare particolare attenzione in termini di iniziative e proposte di Terza Missione. L’intento è di indicare nel breve periodo un tema di particolare attualità in relazione a eventi, scadenze o iniziative prossime che coinvolgono il Dipartimento, l’Ateneo, il territorio e i suoi soggetti nell’anno accademico di riferimento, al fine di suggerire una particolare attenzione e di valutare la possibilità di un’eventuale sintonizzazione o convergenza rispetto ai percorsi di lavoro che ciascun docente o unità di ricerca sta portando avanti. Il tema guida annuale non si sostituisce alle linee di lavoro più strutturali identificate nei temi chiave trasversali, ma può costituire un “motivo” più specifico e ipoteticamente più congeniale a un momento storico, culturale o sociale particolare. Il tema guida può essere legato quindi a una ricorrenza, oppure a un impegno istituzionale della città o delle altre istituzioni locali, nazionali o internazionali, può essere legato a una congiuntura storica, ma anche a un progetto del Dipartimento stesso (per esempio una Laurea ad honorem). L’identificazione di un tema guida permette di progettare diverse iniziative legate da un tema comune e di segnare maggiormente la presenza del Dipartimento e del suo ruolo culturale nella vita della comunità e del territorio. Il tema verrà identificato prima dell’inizio del nuovo anno accademico e verrà presentato all’inaugurazione dell’a.a.



dusic@unipr.it



<https://dusic.unipr.it>



Via Massimo D'Azeglio, 85 43125 Parma